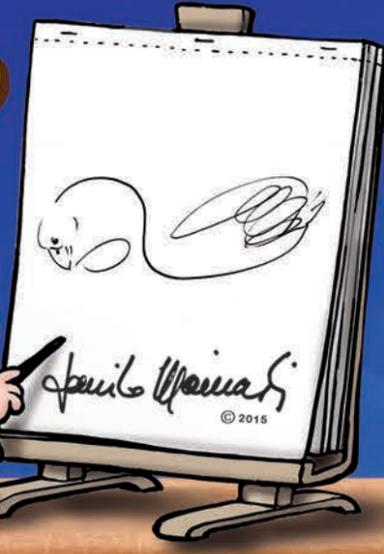


IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

A CURA DI **DANILO MAINARDI**
"LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"



LA SCUOLA DELLA NATURA

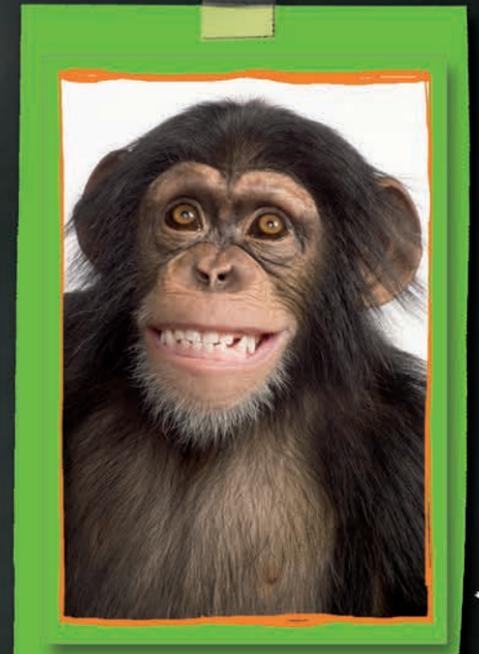
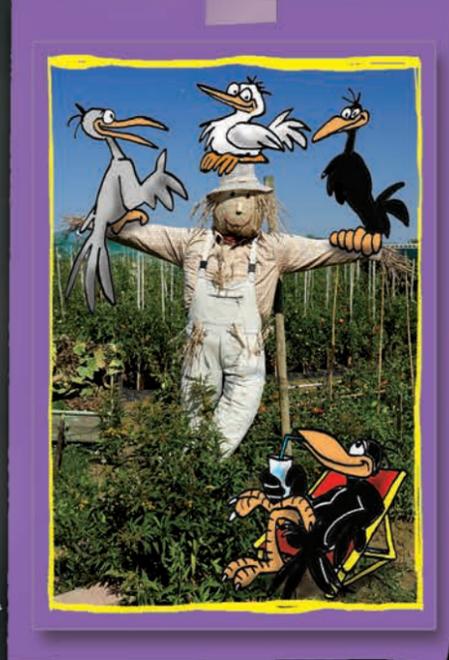
L'UOVO BIRICHINO

L'**OCA SELVATICA** FA IL NIDO NELL'ERBA E VI DEPOSITA DENTRO LE SUE UOVA. SE UN UOVO ROTOLA FUORI, ALLUNGA IL COLLO, SISTEMA L'UOVO SOTTO IL BECCO E LO TRASCINA NEL NIDO. È UN COMPORTAMENTO ISTINTIVO E NATURALE (CHE NON LE HA INSEGNATO NESSUNO).



UN RUMORE INVITANTE

QUANDO I PESCATORI TIRANO SU LE RETI E INIZIANO A BUTTARE IN MARE GLI SCARTI DELLA PESCA, I **GABBIANI** VOLANO INTORNO ALLA BARCA, PRONTI AD APPROFITTAARNE. HANNO IMPARATO A RICONOSCERE IL RUMORE DEI CAVI CHE TIRANO A BORDO LE RETI E SANNO CHE, SUBITO DOPO, SARÀ DISPONIBILE PER LORO UN PASTO ABBONDANTE.



TRASLOCHI DI FAMIGLIA

PER PROTEGGERE I CUCCIOLI, LA MAMMA **LEONESSA** OGNI TANTO LI SPOSTA UNO ALLA VOLTA IN UNA NUOVA TANA, PRENDENDOLI CON LA BOCCA DELICATAMENTE PER IL COLLO. NON L'HA IMPARATO DA NESSUNO: È IL SUO ISTINTO A SUGGERIRLE CHE COSÌ SARANNO AL SICURO E CHE PER I PREDATORI SARÀ PIÙ DIFFICILE SCOPRIRLI.

PROVA DI CORAGGIO

LO SPAVENTAPASSERI È UN PUPAZZO IMBOTTITO DI PAGLIA CHE IL CONTADINO METTE NEI CAMPI COLTIVATI PER SPAVENTARE GLI **UCCELLI** ED EVITARE CHE MANGINO I SEMI E LE PIANTICELLE APPENA NATE. QUESTO, PERÒ, ACCADE SOLO PER I PRIMI GIORNI PERCHÉ POI SI ABITUANO ALLA SUA PRESENZA E I PIÙ CORAGGIOSI SI POSANO PERSINO SUL SUO CAPPELLO.

L'ADDESTRAMENTO DEI PICCOLI

CON LA PAZIENZA DI UNA BRAVA MAESTRA, LA MAMMA **LANGUR** INSEGNA AL PICCOLO A SPOSTARSI DA SOLO DA UN RAMO ALL'ALTRO: LO APPOGGIA SU UN RAMO MENTRE LEI SI METTE SU UN ALTRO A POCA DISTANZA, COSÌ PER RAGGIUNGERLA DEVE FARSÌ CORAGGIO E SALTARE. POI LA MAMMA SI SPOSTERA SU UN ALTRO RAMO, E VIA DI SEGUITO.

UN'INTELLIGENZA CREATIVA

GLI **SCIMPANZÉ** SANNO RISOLVERE PROBLEMI TROVANDO SEMPRE UNA SOLUZIONE INTELLIGENTE: AD ESEMPIO, PER PRENDERE L'ACQUA DA UNA POZZA PROFONDA, MASTICANO DELLE FOGLIE FINO A RENDERLE SPUGNOSE POI LE IMMERGONO, FANNO ASSORBIRE L'ACQUA E SE LE SPREMONO IN BOCCA.

IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

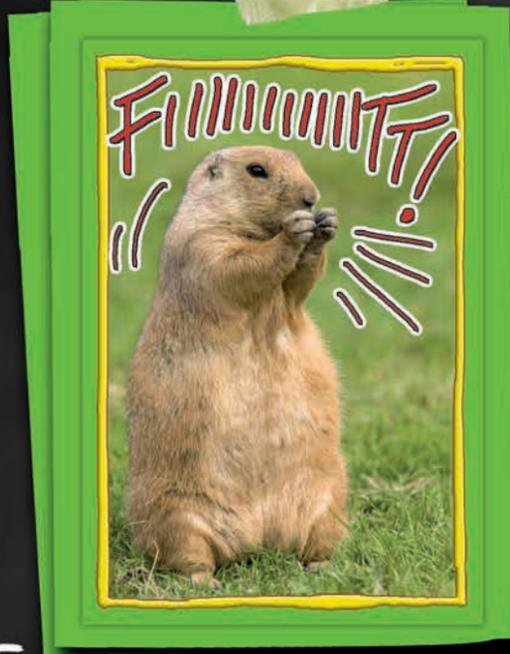
A CURA DI DANILLO MAINARDI "LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"

MESSAGGI SONORI



IO SONO PIÙ FORTE!

I GORILLA, OLTRE CHE CON LA VOCE, COMUNICANO BATTENDOSI IL PETTO COL PALMO DELLE MANI. È IL LORO MODO PER DIRE: "STAI LONTANO!". LO FANNO SIA I MASCHI CHE LE FEMMINE, I MASCHI PERÒ LO FANNO PIÙ SPESSO E CON BATTITI PIÙ FORTI. IL RUMORE È UNA SPECIE DI RIPETUTO "POK-POK-POK".



PERICOLO IN VISTA!

LE MARMOTTE VIVONO IN ALTA MONTAGNA. PER DIFENDERSI DAI PREDATORI, IN OGNI GRUPPO C'È SEMPRE UNA SENTINELLA CHE FA LA GUARDIA. SE AVVISTA UN'AQUILA IN VOLO (O UN ALTRO PERICOLO) EMETTE UN FISCHIO ACUTO E TUTTE LE MARMOTTE SCAPPANO SUBITO A NASCONDERSI NELLA TANA.

QUI COMANDO IO!

IN UN POGGIAIO PUÒ STARE SOLO UN GALLO. SE ARRIVA UN SECONDO GALLO SI SCATENA UNA LOTTA TRA I DUE E CHI PERDE DEVE ANDARSIENE. IL VINCITORE, ALLORA, GRIDA IL SUO VERSO DI VITTORIA: "CHICCHIRICHI!!!" CHE RIPETE OGNI MATTINA PRESTO PER FAR SAPERE AGLI ALTRI GALLI CHE QUELLO È IL SUO POGGIAIO.



INDOVINA CHI C'È?

IL CERCOPITECO DI CAMPBELL, PER AVVERTIRE I COMPAGNI DI UN PERICOLO, UTILIZZA DIVERSI GRIDI DI ALLARME. UN GRIDO SIGNIFICA: "C'È IL LEOPARDO!" E ALLORA TUTTI SI ARRAMPICANO SU UN ALBERO. UN ALTRO AVVERTE: "C'È UN PITONE!" E ALLORA TUTTI SI METTONO A GUARDARE NELL'ERBA, E UN ALTRO ANCORA SEGNALE: "C'È UN'AQUILA!" E TUTTI GUARDANO IN CIELO.



TOC! TOC! TOC!

NEL BOSCO SI PUÒ SENTIRE IL RUMORE DEL PICCHIO CHE BATTE IL SUO BECCO CONTRO IL TRONCO DI UN ALBERO. SE IL SUONO NON HA UN RITMO REGOLARE VUOL DIRE CHE STA SCAVANDO IL SUO NIDO, SE INVECE I COLPI SONO TUTTI UGUALI SIGNIFICA CHE STA CHIAMANDO UNA FEMMINA O MINACCIANDO UN ALTRO MASCHIO.



IL BRONTOLONE

I PESCI NON SONO MUTI. UN PESCIOLINO CHE VIVE NEI NOSTRI FIUMI, IL GHIOZZO PADANO, FA SUONI A BOCCA CHIUSA. IL MASCHIO PRODUCE UN BRONTOLIO BREVE PER ATTIRARE LA FEMMINA. SE, INVECE, SI AVVICINA UN ALTRO MASCHIO, EMETTE SUONI LUNGI E BASSI PER CONVINCERLO AD ANDARSIENE.



IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

A CURA DI DANILLO MAINARDI "LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"

LA COMUNICAZIONE TRA GLI ANIMALI

IL PESCE ELETTRICO

IL GIMNOTO COMUNICA CON I SUOI COMPAGNI USANDO SEGNALI ELETTRICI CHE PRODUCE GRAZIE AD UN SUO SPECIALE ORGANO: SONO SCOSSE ELETTRICHE LEGGERE E DELICATE CHE NON FANNO MALE E SONO UN VERO E PROPRIO LINGUAGGIO "IN CODICE". SE PERÒ ARRIVA UN PREDATORE, QUESTO PESCE PRODUCE UNA SCARICA ELETTRICA UN PO' PIÙ FORTE PER FARLO SCAPPARE ALLA SVELTA.



FATTI ANNUSARE

IL PESCE GATTO VIVE IN ACQUE TORBIDE (NON TRASPARENTI) DOVE LA VISTA SERVE POCO. LUI, PERÒ, HA UN POTENTE OLFATTO CON IL QUALE RICONOSCE I SUOI SIMILI: RIESCE A DISTINGUERE DALL'ODORE UN INDIVIDUO DA UN ALTRO E ANCHE A CAPIRE SE SI TRATTA DI UN MASCHIO O DI UNA FEMMINA.



L'HO VISTA...
...ED È STATO
AMORE AL PRIMO
LAMP!?



PAROLE LUMINOSE

LE LUCIOLE SONO INSETTI PROVVISI DI UN ORGANO CHE, DI NOTTE, SI ACCENDE E SI SPEGNE COME UNA LAMPADINA. I MASCHI, VOLANDO, PRODUCONO LAMPI DI LUCE PER COMUNICARE CON LE FEMMINE CHE STANNO NELL'ERBA E CHE, A LORO VOLTA, RISPONDONO ILLUMINANDOSI A INTERMITTENZA. IL LORO "DIALOGO LUMINOSO" DURA FINO A QUANDO I MASCHI ATTERRANO E, ZAMPETTANDO, RAGGIUNGONO LE FEMMINE.



DAMMI LA TUA CODA

IL CALLICEBO GRIGIO È UNA GRAZIOSA SCIMMIETTA SUDAMERICANA DALLA LUNGHISSIMA CODA. QUANDO UN MASCHIO E UNA FEMMINA STANNO SEDUTI L'UNO ACCANTO ALL'ALTRA SULLO STESSO RAMO, INTRECCIANO LE LUNGHE CODE COME SEGNO DI AFFETTO. È COME SE SI TENESSERO PER MANO.



GIRA ALLA LARGA

LE TIGRI STANNO QUASI SEMPRE DA SOLE, PERÒ COMUNICANO TRA LORO CON MESSAGGI ODORESI. SIA I MASCHI CHE LE FEMMINE PRODUCONO UNA SOSTANZA CHE STROFINANO CONTRO I TRONCHI PER SEGNARE I CONFINI DEL PROPRIO TERRITORIO. IN QUESTO MODO LE ALTRE TIGRI SENTONO L'ODORE E CAPISCONO CHE È MEGLIO ANDARE DA UN'ALTRA PARTE.

PISTAA!



SIAMO SULLA STESSA ONDA

LE IDROMETRE SONO INSETTI CHE SI MUOVONO SULL'ACQUA COME PATTINATORI. CON LE LORO ZAMPETTE PRODUCONO ONDE CIRCOLARI CHE SI ALLARGANO ED È IN QUESTO MODO CHE SEGNALANO LA LORO PRESENZA E COMUNICANO CON GLI ALTRI COMPAGNI.



CHIAO!
HELLO!
COME VA?
SONO UN TIPO COMUNICATIVO!



IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

A CURA DI DANILLO MAINARDI "LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"

LA CURA DEI CUCCIOLI

TUTTI I CUCCIOLOTTI HANNO BISOGNO DI AFFETTO!



UOVA GALLEGGIANTI

LE ARINGHE SONO PESCI MARINI CHE FORMANO BANCHI (GRUPPI) DI MOLTISSIMI INDIVIDUI. OGNI FEMMINA FA UN GRAN NUMERO DI UOVA, ANCHE OLTRE 70.000, E LE LASCIA GALLEGGIARE IN ACQUA, SENZA CURARSENE. QUANDO LE UOVA SI SCHIUDONO (APRONO) I PESCIOLINI FORMANO UN NUOVO GRUPPO.



UNA VERA CHIOCCIA

È SOLO LA GALLINA (LA CHIOCCIA) CHE ALLEVA I PULCINI. IL PAPA (IL GALLO) NON SE NE CURA, ANCHE SE VIVE NELLO STESSO POLLAIO. LA CHIOCCIA LI PORTA A SPASSO E SE VEDE QUALCOSA DA MANGIARE GLIELO MOSTRA, PERCHÉ IMPARINO IN FRETTA A PROCURARSI IL CIBO DA SOLI.



UN PAPÀ MOLTO... MATERNO

LE JACANE SONO UCCELLI CHE VIVONO IN ZONE PALUDOSE DELL'AMERICA CENTRALE. CON LE LORO LUNGHE DITA CAMMINANO SULLE FOGLIE GALLEGGIANTI DELLE PIANTE ACQUATICHE SU CUI I MASCHI COSTRUISCONO I NIDI. LE FEMMINE DEpongONO LE UOVA NEI NIDI E LE AFFIDANO AI PAPÀ CHE SI OCCUPANO, DA SOLI, DI COVARLE E ALLEVARE I PULCINI.



BABY-SITTER DI FAMIGLIA

LE GHIANDAIE DELLA FLORIDA QUANDO DIVENTANO GENITORI SI FANNO SPESSO AIUTARE DAI LORO PARENTI AD ALLEVARE E CURARE I FIGLI. GLI ZII E I FRATELLI MAGGIORI COLLABORANO E SI DANNO TUTTI DA FARE: AIUTANO LA COPPIA A FABBRICARE IL NIDO, A TENERE A BADA I PULCINI, A NUTRIRLI E A PROTEGGERLI.



L'IMPORTANZA DELLA NONNA

QUANDO UN CUCCIOLO DI CERCOPITECO VERDE NASCE IN UNA FAMIGLIA COMPOSTA DALLA MAMMA E DALLA NONNA MATERNA, CRESCE PIÙ CURIOSO, INDIPENDENTE E CORAGGIOSO IN CONFRONTO A UN CUCCIOLO NATO IN UNA FAMIGLIA DOVE LA NONNA NON C'È.



GENITORI PREMURIOSI

AI TOPOLINI PIACE STARE IN GRUPPO. SI COSTRUISCONO UN GRAN NIDO DOVE LE FEMMINE FANNO NASCERE I PICCOLI E POI TUTTE INSIEME LI ALLATTANO, SENZA BADARE SE SONO FIGLI LORO O NO. ANCHE I MASCHI DORMONO NEL NIDO E SI OCCUPANO DELLA CURA DEI PICCOLI.

© Pizzardi
CIAO!



IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

A CURA DI DANILÒ MAINARDI "LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"



L'USO DI ARNESI

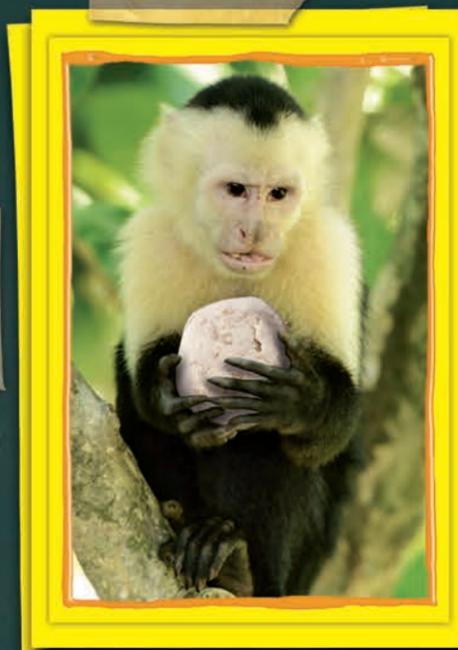
UNA PANCIA DI FERRO

LE LONTRE MARINE DELLA CALIFORNIA UTILIZZANO UNA TECNICA PARTICOLARE PER APRIRE LE CONCHIGLIE DEI MOLLUSCHI DI CUI SI NUTRONO: SI VOLTANO SULLA SCHIENA E, TENENDOLE APPOGGIATE SULLA PANCIA, BATTONO PIÙ VOLTE UN SASSO CONTRO I GUSCI FINCHÉ NON SI ROMPONO E POSSONO COSÌ MANGIARE LA MORBIDA PARTE INTERNA.



LA SCELTA DEL SASSO

IL CEBO CAPPUCINO È UNA SCIMMIA SUDAMERICANA CHE UTILIZZA I SASSI PER USI DIVERSI, SCEGLIENDOLI CON INTELLIGENZA: SE DEVE SCAVARE IL TERRENO PER CERCARE QUALCOSA DA MANGIARE USA SASSI PIATTI, MENTRE PER ROMPERE SEMI DURI SI PROCURA SASSI TOZZI E PESANTI.



UNO STECCHINO SAPORITO

LO SCIMPANZÉ È GHIOTTO DI TERMITI (INSETTI) E HA IMPARATO A CATTURARLE USANDO UN RAMETTO CHE INFILA IN UNO DEGLI INGRESSI DEL TERMITAIO. LE TERMITI, GOLOSE DI LEGNO, SALGONO SUL RAMETTO PER ROSICCHIARLO. LO SCIMPANZÉ ALLORA LO ESTRAE, LO INFILA IN BOCCA E SI MANGIA LE TERMITI IN UN BOCCONE.



UN "REGALO" GRADITO

NELLA FAMIGLIA DEGLI ARDEIDI (AIRONI, GARZETTE) CERTI INDIVIDUI USANO UNA TECNICA PARTICOLARE PER CATTURARE I PESCI: VANNO IN RIVA AL FIUME PORTANDO NEL BECCO UNA PIUMA O UNA CAVALLETTA. LA POSANO SULL'ACQUA E ASPETTANO. APPENA UN PESCE SI AVVICINA ALL'ESCA, L'UCCELLO CON UNO SCATTO LO CATTURA AFFERRANDOLO CON IL BECCO.



UNA TRAPPOLA PERFETTA

L'INSETTO FORMICALEONE, QUANDO È UNA LARVA (NON GLI SONO ANCORA SPUNTATE LE ALI) È ABILISSIMO A FABBRICARE TRAPPOLE PER LE FORMICHE. SCAVA UN BUCO A FORMA D'IMBUTO NELLA SABBIA E SI NASCONDE SUL FONDO. APPENA COMPARE UNA FORMICA SUL BORDO DELL'IMBUTO, LA COLPISCE CON GRANELLI DI SABBIA FINCHÉ ROTOLA GIÙ DOVE È PRONTO A CATTURARLA.



IL ROMPI... UOVA

IL CAPOVACCAIO (UNA SPECIE DI AVVOLTOIO AFRICANO CHE VIVE ANCHE NEL SUD ITALIA) È GHIOTTO DI UOVA. PER MANGIARE QUELLE DI STRUZZO, DAL GUSCIO MOLTO DURO, HA IMPARATO A ROMPERLE CON UN SASSO: DOPO AVER TROVATO IL PIÙ ADATTO FRA QUELLI DISPONIBILI NEI DINTORNI, LO AFFERRA COL BECCO E INFINE PRENDE LA MIRA E LO LANCIÀ SULL'UOVO.



IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI

A CURA DI DANILLO MAINARDI "LO SCIENZIATO AMICO DEI CUCCIOLOTTI"



I GIOCHERELLONI

I DELFINI VIVONO IN GRUPPI E, SOPRATTUTTO DA ADULTI, GIOCANO DIVERTENDOSI A INVENTARE NUOVE MOSSE, SALTI E PIROETTE E A FARE FISCHI PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI COMPAGNI. QUANDO UNO INVENTA UN NUOVO GIOCO, GLI ALTRI LO IMITANO. GRAZIE A QUESTI COMPORTAMENTI OGNI GRUPPO SI DISTINGUE DAGLI ALTRI.



IL GIOCO DEGLI ANIMALI

CHI ARRIVA PER ULTIMO...

I LUPI, COME DEL RESTO I CANI, AMANO GIOCARE ANCHE DA ADULTI. LO FANNO QUASI SEMPRE IN COMPAGNIA: PER ESEMPIO, SI DIVERTONO A CORRERE E AD INSEGUIRSI. PER LORO È BELLO STARE INSIEME E IL GIOCO LI FA SENTIRE TUTTI AMICI.



...GOAL!

UN TEMPO SI PENSAVA CHE SOLO MAMMIFERI E UCCELLI GIOCASSERO, POI SI È SCOPERTO CHE CERTI RETTILI, COME I VARANI DEL NILO, SE TROVANO UNA PALLINA SI DIVERTONO A FARLA CORRERE SPINGENDOLA COL MUSO O CON LE ZAMPE. ALCUNI, COME DEI VERI CALCIATORI, SANNO PERFINO FARE IL "COLPO DI TACCO" COL PIEDE POSTERIORE.

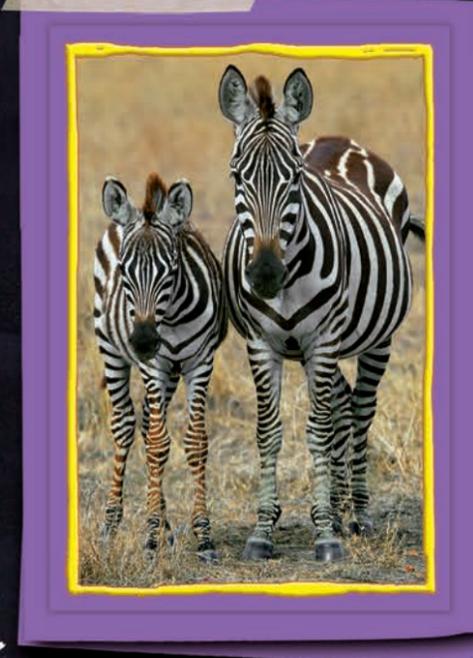


IL TEMPO PER GIOCARE NON È MAI TROPPO!



ALLA SCOPERTA DEL MONDO

LE PRIME VOLTE CHE ESCONO DALLA TANA, I VOLPACCHIOTTI GIOCANO A ESPLORARE LA NATURA. TUTTO LI STUPISCHE: UN RAMOSCELLO MOSSO DAL VENTO, UNA CAVALLETTA CHE SALTA, UN TOPOLINO CHE CORRE. GIOCANO ANCHE TRA LORO: SI INSEGUONO, LOTTANO, PROVANO A RUBARSI UN VECCHIO OSSO. GIOCANDO IMPARANO A STARE INSIEME.



UN'ENERGIA INCONTENIBILE

GIÀ A POCHE ORE DALLA NASCITA, LE ZEBRE SANNO CAMMINARE E CORRERE. GRAZIE AL LATTE MATERNO CHE È MOLTO NUTRIENTE ED ENERGETICO, I PICCOLI GIOCANO SCATENANDOSI SPESSO IN SALTI E GALOPPATE.



ACROBATI VOLANTI

IL CORVO IMPERIALE È IL PIÙ GRANDE DI TUTTI I CORVI E, MENTRE VOLA, NESSUNO PUÒ MINACCIARLO. SI SENTE COSÌ SICURO CHE GIOCA A FARE ACROBAZIE AEREE E PERSINO "GIRI DELLA MORTE" AD ALTA QUOTA. SEMPRE PER GIOCO, SI DIVERTE A SPAVENTARE PERFINO L'AQUILA REALE VOLANDOLE INCONTRO A GRANDE VELOCITÀ.

